



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. F

Liceo Scientifico Opzione "Scienze Applicate"

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il docente coordinatore

Prof.ssa
Antonietta Maria Celli

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa
Carmelina Di Nezza

data di approvazione
10 - 05 - 2022

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 5
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico	pag. 7
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 8
b. Strumenti di valutazione	pag. 22
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 22
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 23
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag.24
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 25
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 29
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 31
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 33
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 33
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag.34

ALLEGATI in fascicolo separato	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9 A Lingua e letteratura italiana	pag. 48
ALL. 9.B Lingua e cultura inglese	pag. 52
ALL. 9.C Storia	pag. 55
ALL. 9.D Filosofia	pag. 59
ALL. 9.E Matematica	pag. 64
ALL. 9.F Fisica	pag. 66
ALL. 9.G Informatica	pag. 68
ALL. 9.H Scienze naturali	pag. 69
ALL. 9.I Disegno e Storia dell'Arte	pag. 73
ALL. 9.L Scienze motorie e sportive	pag. 74

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1a. Docenti del Consiglio di classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI IANNI IDA	*	*	°
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DELLA VALLE FILOMENA	°	°	*
STORIA	CONDIDORIO MARCO	*	°	°
FILOSOFIA	CONDIDORIO MARCO	*	°	°
MATEMATICA	PERNA MARIELLA	*	°	°
FISICA	PERNA MARIELLA	*	°	°
INFORMATICA	GEREMIA SALVATORE	°	*	*
SCIENZE NATURALI	CELLI ANTONIETTA MARIA	*	°	°
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	VERDUCCI MARILENA MARCELLA	°	°	°
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VALIANTE DANIELA	*	°	°
RELIGIONE	VICCIONE CARLA	*	°	°

° *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

2b. Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi con insufficienze lo scorso a.s..
V F	SCIENZE APPLICATE	17	12	5	7	0

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno/Sto. Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione C. /attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEGLI STUDI E DEI RISULTATI CONSEGUITI

La classe V F è costituita da 17 studenti, 12 maschi e 5 femmine, diversi dei quali pendolari.

Detti studenti hanno condiviso la stessa esperienza educativa e didattica dal I anno di corso e nel tempo sono riusciti a costruire un gruppo omogeneo dal punto di vista socio-affettivo.

Nel corso del triennio la classe non ha beneficiato della continuità didattica in alcune discipline, riuscendo tuttavia a instaurare sempre buoni rapporti con i nuovi docenti e a trarre profitto dal cambiamento.

Generalmente corretti e rispettosi delle regole, gli studenti hanno maturato comportamenti improntati alla collaborazione e all'interazione tra di loro e con i docenti. L'interesse verso le attività proposte e l'impegno profuso nelle varie discipline hanno fatto registrare nel corso del triennio una crescente progressione, manifestando la classe, nella sua generalità, disponibilità all'ascolto e volontà di miglioramento.

Dal punto di vista dei livelli formativi raggiunti, la classe può essere divisa in tre gruppi: il primo comprende studenti che hanno partecipato attivamente e in modo propositivo al dialogo educativo, fornendo contributi personali e interagendo in modo proficuo con i docenti e con i compagni. I suddetti hanno lavorato con impegno costante e, sostenuti da un efficace metodo di studio, hanno ottenuto risultati positivi, in qualche caso eccellenti. Il secondo gruppo è costituito da studenti, in numero più alto, provvisti di un metodo di studio ordinato e autonomo, studenti che, nonostante i buoni risultati raggiunti, per specificità caratteriali si sono mostrati meno partecipi al dialogo educativo, ma tuttavia pronti e preparati nel momento delle verifiche. Il terzo gruppo è, infine, rappresentato da studenti che, pur avendo migliorato decisamente la qualità delle proprie prestazioni e riportato risultati sufficienti, fanno registrare ancora incertezze per via di un impegno discontinuo e non approfondito, un'acquisizione sovente nozionistica e talora mnemonica dei contenuti. Questi ultimi hanno richiesto continua attenzione da parte dei docenti nel motivarli e indirizzarli rispetto a uno studio più costruttivo e proficuo.

Nel suo complesso, ad ogni modo, la classe si presenta all'Esame di Stato consapevole del lavoro svolto e, sia pur attraverso diversificazioni, con un adeguato livello di preparazione generale, in ambito sia umanistico sia scientifico.

L'attività formativa, nonostante le note limitazioni e restrizioni, si è comunque arricchita di attività integrative (partecipazione a progetti, seminari *on line*, Olimpiadi, viaggio di istruzione) che hanno contribuito a rendere più dinamica l'attività didattica e a rafforzare le relazioni personali.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è **promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate, quest'ultime fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.**

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, per consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.
(Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE 2 LIV. INTERMEDIO 3 LIV. AVANZATO		n°di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO	1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).	6	9	2
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.			
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.			
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.	6	8	3
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.			
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.			
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.			
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.	0	13	4
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.			
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n 62 .

Art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali
(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico

Risultati di apprendimento – Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all'interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “riscritto” 4 nuovi assi culturali per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA, intersecandole con le 8 competenze chiave di cittadinanza. Infine sono stati stabiliti 6 livelli e il corrispettivo con il voto finale assegnato. (vedi sezione Valutazione)

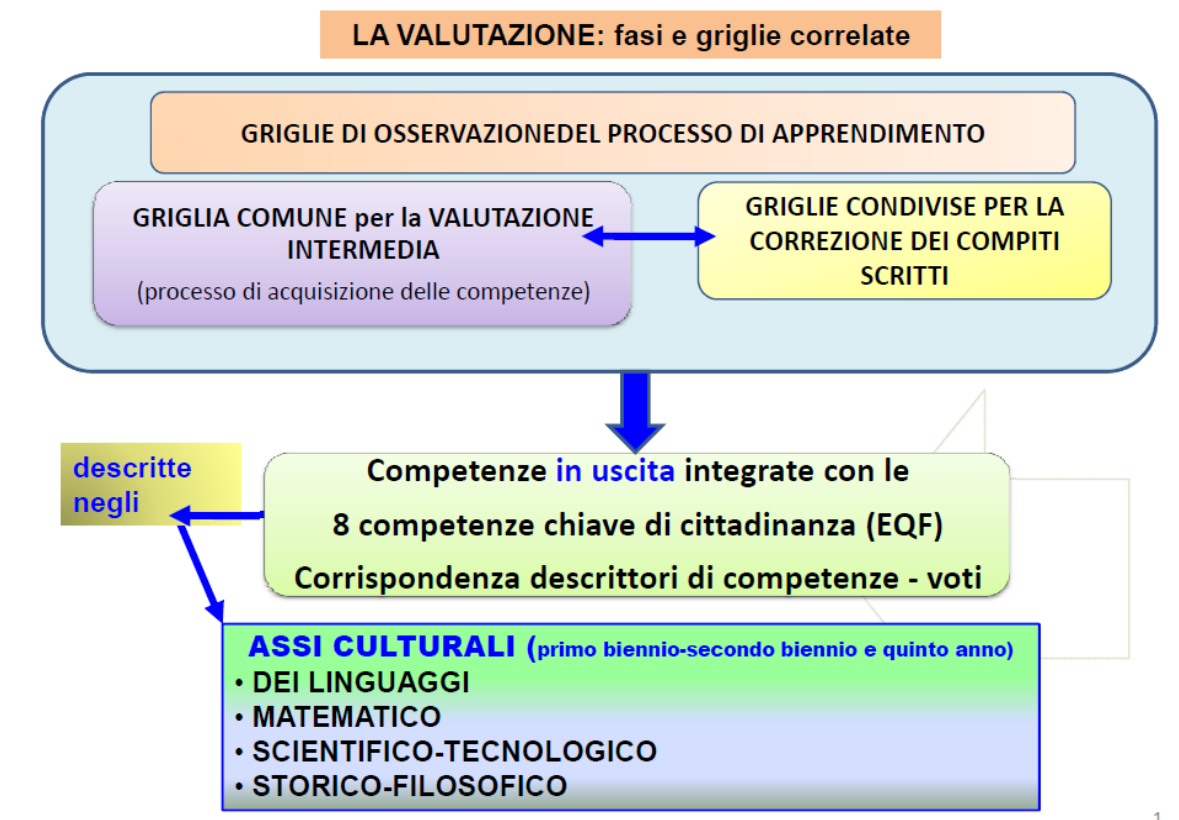
Competenze chiave di cittadinanza	
1. imparare ad imparare	5. agire in modo autonomo e responsabile
2. progettare	6. risolvere i problemi
3. comunicare	7. individuare collegamenti e relazioni
4. collaborare e partecipare	8. acquisire ed interpretare l'informazione

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo-affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei "risultati".



Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI 1	
Competenze disciplinari- 1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISolvere PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.

ASSE DEI LINGUAGGI 2			
Competenze disciplinari- 2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO)	VOTO 10/9	L'alunno,
	- sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici		
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISolvere PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO)	VOTO 8/7	L'alunno,
	sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche		
	LIVELLO C (BASE)	VOTO 6	L'alunno,
sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.			

ASSE DEI LINGUAGGI 3	
Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	1	9	4	3	1	9	4	3	1	9	4	3
Lingua e cultura straniera	4	8	5	0	4	8	5	0	4	8	5	0
Disegno e Storia dell'arte	8	8	1	0	8	8	1	0	8	8	1	0

ASSE MATEMATICO-INFORMATICO 1	
Competenze disciplinari - 1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e/o le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE MATEMATICO - INFORMATICO 2		
	LIVELLO C (BASE)	VOTO 6
	L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.	
Competenze disciplinari -3 SOLO MATEMATICA Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica) Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nell'interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO)	VOTO 10/9
	L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto.	
	LIVELLO B (INTERMEDIO)	VOTO 8/7
	L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto).	
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO C (BASE)	VOTO 6
	L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.	

ASSE MATEMATICO - INFORMATICO 3												
Competenze disciplinari – 3 SOLO INFORMATICA Padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multi-mediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli a situazioni diverse Padroneggiare uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico. Comprendere la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, tale da consentirgli la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza.	LIVELLO A (AVANZATO)				VOTO 10/9							
	L'alunno											
	- padroneggia (con sicurezza) diversi strumenti software e sa applicarli (con autonomia) operando scelte coerenti, efficaci e sempre adeguate al contesto;											
	- conosce più di un linguaggio per sviluppare applicazioni e lo utilizza con efficacia (e in modo logico) giustificando le strategie adottate;											
	- sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato;											
	- comprende la struttura logico-funzionale e fisica dei software: sa scegliere i componenti più adatti alle diverse situazioni, sa valutare le prestazioni, sa mantenere i sistemi efficienti.											
	LIVELLO B (INTERMEDIO)				VOTO 8/7							
	L'alunno											
	- padroneggia alcuni strumenti software e sa applicarli operando scelte coerenti (e globalmente efficaci);											
	- conosce alcuni linguaggi per sviluppare applicazioni e li utilizza con efficacia											
	- sa argomentare in modo completo (e puntuale);											
	- comprende la struttura logico-funzionale e fisica dei software.											
	LIVELLO C (BASE)				VOTO 6							
	L'alunno											
	-padroneggia alcuni strumenti software e sa applicarli in contesti semplici											
	- conosce linguaggi per sviluppare applicazioni e li utilizza in modo lineare a anche se non sempre organico.											
	- comprende i principali componenti della struttura logico-funzionale e fisica dei software.											
LIVELLO D												
Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte												
COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	3	11	3	0	2	7	5	3	2	7	5	3
Informatica	3	11	3	0	5	9	3	0	5	9	3	0

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Competenze disciplinari 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati). LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze di cittadinanza COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI	
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.

<i>Competenze di cittadinanza</i> IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
--	--

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	2	11	4	0	2	9	6	0
Scienze naturali	2	10	5	0	1	9	5	2

ASSE STORICO-FILOSOFICO 1		
Competenze disciplinari-1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI	
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore	
-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi.	
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi.	
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.	
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI		

ASSE STORICO-FILOSOFICO 2	
Competenze disciplinari- 2 -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico)concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consona) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.

ASSE STORICO-FILOSOFICO 3	
Competenze disciplinari-3 -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell’apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui “capacità”; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’abitudine all’approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi , interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l’influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell’apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell’apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell’apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	2	2	10	3	2	2	10	3	2	2	10	3
Storia	2	2	10	3	2	2	10	3	2	2	10	3
Educazione Civica	4	8	5	0	4	8	5	0	4	8	5	0

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI (senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C2				C3				C4			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	8	9	0	0	8	9	0	0	8	9	0	0	8	9	0	0

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'Arte	Scienze Motorie e Sportive
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.		X	X	X	X					
Verifica dei lavori svolti a casa.	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercizi e problemi con obiettivi minimi.		X	X			X	X	X		
Controllo appunti e quaderno di lavoro.										
Uso dei laboratori.		X					X		X	X
Test motori										X

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'Arte	Scienze Motorie e Sportive
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte/Tavole grafiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi										
Risoluzione problemi		X				X	X			
Prove strutturate		X	X					X		
Prove semi-strutturate		X	X					X		
Esercitazioni /Test-motori			X				X			X
Analisi del testo			X							
Compiti di realtà/ lavori specifici										

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE (sia in presenza sia in didattica a distanza)	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELLE CONSEGNE
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che per il corrente anno scolastico prevede fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono tale credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 e procedono poi a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1, di cui all'allegato C della O.M. n.65 del 14/03/2022 sotto illustrata.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);
2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:
 - a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
 - b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
 - c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
 - d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono calcolati da una apposita commissione del Collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

Conversione del credito scolastico complessivo				
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50		Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26		31	39
22	28		32	40
23	29		33	41
24	30		34	43
25	31		35	44
26	33		36	45
27	34		37	46
28	35		38	48
29	36		39	49
30	38		40	50

4. Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

<u>METODI DI LAVORO</u> <u>DISCIPLINARI</u>	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'Arte	Scienze motorie e sportive
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X								X
Insegnamento individualizzato										
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X									
Analisi o commento del testo, o dell'immagine di un grafico o del codice	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di squadra										X

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

<u>SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI</u>	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'Arte	Scienze motorie e sportive
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori (LIM)		X					X	X	X	
Palestra e spazi all'aperto										X
G-Suite for Education- Videolezioni con Meet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piattaforma Moodle Campus Majorana Fascitelli										

<u>STRUMENTI DI LAVORO</u> <u>DISCIPLINARI</u>	Italiano	Informatica	Inglese	Filosofia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'Arte	Scienze motorie e Sportive
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Espansioni multimediali dei libri di testo			X				X	X		
Testi o articoli di consultazione		X	X	X	X			X		
Fotocopie/ Presentazioni/Materiali prodotti dal docente		X	X			X	X	X		
Siti web e/o software specifici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni multimediali - LIM		X	X	X	X	X	X	X	X	
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X			X		

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2021) i docenti hanno espresso una prima valutazione. Prima dello scrutinio finale, a fine marzo si è espressa una valutazione tramite giudizi riportati sul pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. PERCORSI DIDATTICI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattate durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

5a. MACRO-TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

IL TEMPO E LE SUE INTERPRETAZIONI	
Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	I. Svevo, La coscienza di Zeno (tempo fluttuante).
Informatica	La qualità degli algoritmi: introduzione alla complessità computazionale.
Inglese	Tempo e memoria nel romanzo modernista: James Joyce e Virginia Woolf.
Storia	Lavoro e tecnica tra Ottocento e Novecento.
Filosofia	Friedrich Nietzsche: la ciclicità del tempo, l'eterno ritorno.
Fisica	Relatività ristretta: relatività del tempo e dilatazione degli intervalli temporali; lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici.
Matematica	Derivate e studio del moto: applicazione della derivata per il calcolo della velocità e dell'accelerazione quali grandezze dipendenti dal tempo. Teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange
Scienze naturali	Il tempo meteorologico: l'acqua nell'atmosfera e la formazione delle nubi
Storia dell'arte	Il concetto di tempo nel Cubismo.
Scienze motorie e sportive	I record sportivi.
Educazione civica	La Costituzione

EVOLUZIONE	
Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	G. Verga, Malavoglia, Prefazione.
Informatica	Elementi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning.
Inglese	L'età Vittoriana, tra evoluzione ed involuzione: Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i> .
Storia	Società di massa e cultura.
Filosofia	Metafisica e concetto nelle filosofie del Novecento.

Matematica	Criterio di monotonia per le funzioni derivabili; analisi dei punti stazionari in base alle derivate prime e seconde.
Fisica	Crisi della Fisica classica e nascita della Fisica moderna: la relatività ristretta e la fisica quantistica.
Scienze naturali	L'avvento dell'ingegneria genetica: tecniche e applicazioni Dai gruppi funzionali alle macromolecole. Le interazioni e i processi di un pianeta mutevole: tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera. L'atmosfera cambia: modifiche naturali e antropiche.
Storia dell'arte	L'evoluzione nell'uso del colore nel mondo dell'arte.
Scienze motorie e sportive	Tecnologia e movimento.
Educazione civica	Evoluzione del diritto del lavoro.

ENERGIA	
Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	G. Leopardi, La Ginestra.
Informatica	Le reti. L'informazione attraverso le reti.
Inglese	L'energia e l'emancipazione femminile nella narrativa ottocentesca: da Jane Austen alle sorelle Bronte.
Storia	Elettricità e Catena di montaggio.
Filosofia	Gli archetipi in Jung.
Matematica	Energia immagazzinata in un campo magnetico: applicazione dell'integrazione definita. L'integrale definito: proprietà e teorema fondamentale del calcolo integrale.
Fisica	Energia e potenza nei circuiti elettrici. Energia immagazzinata in un campo magnetico.
Scienze naturali	Biochimica dell'energia: glucidi e lipidi. L'ATP, fonte di energia per alimentare il lavoro cellulare
Storia dell'arte	L'energia del colore in Matisse. Il dinamismo nel Futurismo.
Scienze motorie e sportive	Le fonti di energia per l'attività muscolare e per il movimento.
Educazione civica	I principi di diritto che sottendono allo sviluppo sostenibile.

IL DIVERSO	
Discipline	Argomenti/Testi proposti
Italiano	C. Baudelaire, Fiori del Male, L'Albatros.
Informatica	Gli algoritmi di cifratura.
Inglese	Alterità e diverso nel romanzo gotico: <i>Frankenstein</i> di Mary Shelley <i>The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> di Robert Louis Stevenson.
Storia	L'apartheid.
Filosofia	L'alienazione in Marx.
Matematica	Risoluzione di disuguaglianze per determinare il dominio: studio di funzioni reali di variabile reale del tipo razionali fratte.

Fisica	Condensatori e resistenze in serie e in parallelo: analogie e differenze. Le grandezze Capacità e Resistenza: la corrente e i circuiti in corrente continua
Scienze naturali	Isomeria: stessa combinazione, diversa struttura.
Storia dell'arte	Paul Gauguin: un artista che ha voluto "comprendere" uomini e paesaggi di altre culture.
Scienze motorie e sportive	Parità di genere nello sport.
Educazione civica	Programmi elettorali.

GEOMETRIE	
Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	E. Montale, Ossi di seppia, Non chiederci la parola
Informatica	La topologia delle reti.
Inglese	Geometrie e simmetrie nel romanzo di Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i> .
Storia	Zone di influenza politica, economica e militare tra il Primo e il Secondo conflitto mondiale.
Filosofia	Le istanze psichiche in Freud.
Matematica	Applicazioni geometriche degli integrali definiti (calcolo di aree e di volumi). Tecniche di integrazione ed integrale indefinito.
Fisica	Spira circolare e solenoide: elettromagnetismo; leggi sulle interazioni fra magneti e correnti; analisi della forza elettromotrice indotta.
Scienze naturali	La struttura spaziale dell'atomo di carbonio. Le formule di struttura dei composti organici.
Storia dell'arte	Le forme geometriche nel mondo dell'arte.
Scienze motorie e sportive	I campi da gioco degli sport di squadra.
Educazione civica	Le società dell'uomo

PROPAGANDA	
Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	B. Mussolini, La missione del giornalismo.
Informatica	Persuasione di massa digitale e ignoranza pluralistica.
Inglese	<i>1984</i> : Il romanzo distopico di George Orwell, tra totalitarismo e propaganda.
Storia	L'uso personalizzato e strumentale della stampa e della comunicazione nei totalitarismi del Novecento.
Filosofia	Il folle della "La Gaia Scienza" come messaggero della morte di Dio.
Matematica	Modelli matematici come strumenti di propaganda: le funzioni e la continuità.
Fisica	Fisici tedeschi e nascita della fisica quantistica: ipotesi dei quanti di Planck, principio di indeterminazione di Heisenberg. Einstein e la relatività ristretta: energia relativistica.

Scienze naturali	I vaccini e la campagna vaccinale.
Storia dell'arte	Henri de Toulouse-Lautrec: la pubblicità come forma d'arte.
Scienze motorie e sportive	La propaganda sportiva.
Educazione civica	Educazione alla cittadinanza digitale -Disinformazione e propaganda.

L'INVISIBILE	
Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	A. Rimbaud, Lettera del veggente, Il poeta veggente.
Informatica	Gli attacchi informatici.
Inglese	<i>Waiting for Godot</i> .La dissoluzione del personaggio nel teatro di Samuel Beckett.
Storia	La vera trama del divenire della storia.
Filosofia	L'idea.
Matematica	Limiti di funzioni reali di variabile reale; teoremi di esistenza e unicità sui limiti
Fisica	Teoria elettromagnetica: lo spettro della luce visibile e non (spettro elettromagnetico).
Scienze naturali	Virus: <i>il nemico invisibile</i> . La regolazione genica
Storia dell'arte	Comunicare visivamente l'invisibile: Kandinskij, Klee e Mondrian.
Scienze motorie e sportive	I disturbi alimentari.
Educazione civica	Il vincolo di mandato

MOVIMENTO	
Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	G.Ungaretti, Il Porto sepolto, I fiumi.
Storia dell'arte	Futurismo.
Inglese	The Romantic Movement in English Literature
Storia	Le emigrazioni degli anni '50 e '60 del Novecento.
Filosofia	La fenomenologia dello Spirito.
Matematica	Continuità: funzioni continue; asintoti e grafico probabile di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari; funzioni concave e convesse, punti di flesso. Integrale definito: applicazione geometrica al calcolo del volume di un solido di rotazione.

Fisica	Corrente elettrica e circuiti in corrente alternata. Magnetismo: forza magnetica esercitata su una carica in movimento; moto di particelle cariche. Induzione elettromagnetica: flusso del campo magnetico.
Scienze naturali	L'elettroforesi su gel I venti. La propagazione delle onde sismiche ed il modello interno della Terra.
Informatica	Il flusso di dati nelle reti.
Scienze motorie	ATP e movimento
Educazione civica	Sistemi elettorali

5 b. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 ore.

Le competenze da sviluppare del nuovo insegnamento sono state innestate su tre nuclei tematici:

- la Costituzione italiana,
- lo sviluppo sostenibile,
- la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti delle discipline giuridico-economiche, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020). Durante tutti e tre i periodi, i consigli di classe hanno svolto **“compiti autentici”** progettati ad inizio anno ed agganciati ai nuclei tematici sopra illustrati, coinvolgendo a turno tutti i docenti del consiglio con l'ausilio del docente di diritto, presente in compresenza nel terzo periodo.

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

Anche la valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto sono stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- Per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura “composita” delle modalità e degli strumenti valutativi.

OBIETTIVI

In riferimento alle Indicazioni Nazionali si indicano i seguenti obiettivi trasversali per l'anno in corso:

- Conoscere le basi dell'Ordinamento della Repubblica: in particolare il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica ed un'introduzione agli Enti locali
- Riconoscere le basi del diritto del Lavoro e la sua evoluzione nel tempo.
- Conoscere le applicazioni dei Principi di legalità.
- Saper riconoscere le criticità e le opportunità dell'informazione e della partecipazione ai tempi di internet, con cenni all'informatica giuridica.

PERCORSI

Modulo 1	U.d.A. n. 1 “IL DRAMMA DEL VAJONT (1963)” Obiettivi <i>Lotta alla corruzione e alle mafie</i> <i>Conoscere le basi dell'Ordinamento della Repubblica</i> <i>Conosce le applicazioni dei principi di legalità.</i>	Primo periodo
	• I principi di organizzazione dello Stato • Parlamento • Sistemi elettorali	Materie coinvolte nel compito autentico: <i>Italiano, Storia e Disegno e Storia dell'arte</i>
Modulo 2	U.d.A. n. 2 “AUTO ELETTRICHE E SOSTENIBILITÀ” Obiettivo: <i>Riconosce le basi del diritto del lavoro e la sua evoluzione nel tempo</i>	Secondo periodo
	• Significato profondo di cittadino • Il Lavoro diritto e dovere	Materie coinvolte nel compito autentico: <i>Fisica e Scienze naturali</i>
Modulo 3	U.d.A. n. 3 “INTERAZIONE E COMUNICAZIONE NELLO SPAZIO DIGITALE” Obiettivo: <i>“Sa riconoscere le criticità e le opportunità dell'informazione e della partecipazione ai tempi di internet, con cenni all'informatica giuridica”</i>	Terzo periodo
	• Principi della cittadinanza digitale • Cittadinanza attiva	Materie coinvolte nel compito autentico: <i>Informatica, Inglese</i>

5.c Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto. Intitolato "Un ponte verso il futuro", il progetto è stato articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Sono diversi anni che alcuni percorsi sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

SINTESI DEI PERCORSI PCTO SEGUITI DALLA CLASSE

CLASSE TERZA a.s. 2019/20	
PERCORSO	ATTIVITÀ
LAVORARE CON LA CULTURA Development Settore ARCHEOLOGICO-ARTISTICO	Durante il primo anno di PCTO, grazie alla convenzione stipulata dalla scuola con il Polo Museale del Molise, la classe ha sperimentato la realizzazione di una Impresa Formativa Simulata volta alla gestione del museo multimediale scolastico sito presso il Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato <i>"LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE"</i>. Il percorso è stato articolato in momenti di formazione d'aula (con esperti esterni ed interni alla scuola) riguardanti il patrimonio artistico del territorio, la gestione museale e l'implementazione dei contenuti multimediali tramite APP e giochi didattici. A questi si sono aggiunti momenti di collaborazione tra pari per la realizzazione di compiti autentici progettati dal C.d.C. e finalizzati alla produzione di materiale informativo/divulgativo e di sensibilizzazione culturale).

CLASSE QUARTA a.s. 2020/21	
PERCORSO	ATTIVITÀ
INRG Settore GIORNALISTICO	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di SOCIAL JOURNAL grazie a una convezione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOISIAMOFUTURO S.r.l. Il percorso è stato articolato in momenti di formazione online erogate dall'agenzia e di formazione in aula con i docenti del Consiglio di classe per la realizzazione di compiti autentici e finalizzati alla produzione di articoli scientifici. A questi si sono aggiunti momenti di Impresa formativa Simulata che hanno permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti giornalistici come inchieste, articoli, foto-notizie, pubblicati su un profilo <i>Instagram</i> appositamente creato.
CLASSE QUINTA a.s. 2021/22	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha terminato il percorso dell'anno scolastico precedente di <i>SOCIAL JOURNAL</i> partecipando online al Festival dei Giovani. Inoltre, ha preso parte a diverse attività di orientamento universitario e professionale organizzate dalla scuola.

Ad integrazione o sostituzione dei PCTO concorrono le ore e le attività riconosciute dalla Scuola con apposita attestazione riguardante attività formative svolte all'estero come riportato nella Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019; le ore riconosciute nell'ambito del PFP accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018; le ore riconosciute dalla Scuola perché svolte all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento è riportato nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano:

- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari;
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana, di Matematica, Fisica, Informatica, Inglese”;
- viaggio di istruzione;
- incontri di orientamento.

In particolare:

- **Videoconferenza “Emigrazione italiana e caso *Utopia*” con prof.ssa Pina Mafodda**
- **Giornata mondiale della Lingua Italiana – Realizzazione video “Dante e l'astronomia” con Associazione culturale “Nessun uomo è un'isola” (Torino)**
- **La Shoah -Realizzazione video con Associazione culturale “Nessun uomo è un'isola” (Torino)**
- **Videoconferenza “Sentinella Braille per l'inclusione”**

I docenti hanno concordato di creare situazioni attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita: Da un lato, dunque, si è cercato di promuovere maggiore fiducia in se stessi, sviluppare l'autonomia, rafforzando interessi e motivazioni; dall'altro si è mirato al potenziamento di capacità ed abilità volte a favorire l'apprendimento e la partecipazione attiva. Tale *didattica* ha avuto, pertanto, lo scopo finale di aiutare gli studenti ad autovalutarsi e a compiere scelte autonome

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La classe ha svolto la simulazione della prima prova di Italiano durante le ore disciplinari.

Per la seconda prova, nella seconda metà di maggio, si svolgerà una simulazione di Istituto, a valenza sommativa, che coinvolgerà tutte le classi quinte. Tale prova sarà corretta con la griglia ministeriale.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il Consiglio ha selezionato 2 degli 8 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per preparare le buste necessarie per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Poiché le griglie delle prove scritte di italiano e di matematica sono in ventesimi, occorre operare la conversione rispettivamente in 15-esimi e decimi, come previsto dall'Allegato C alla O.M. 65 del 14/03/2022 e di seguito riportato.

Conversione del punteggio della prima prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Conversione del punteggio della seconda prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e parafrasi. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa parafrasi. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e parafrasi del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteri e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Liceo Scientifico - Esame di Stato 2021/22

Il problema ha un punteggio massimo di 20; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori MIUR declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti nel loro complesso.

Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Comprendere	- La situazione proposta è correttamente analizzata? - I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? - Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? - Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici?	Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso. Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati. Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo. I dati essenziali sono stati identificati. Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.	Le situazioni proposte sono globalmente identificate. I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.	Le situazioni proposte sono ben identificate. Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaurienti e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici.	
Individuare	- Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? - Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte?	Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione. Interpretazione/elaborazione molto limitata. Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.	Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione solo parziale. Sono state individuate solo alcune strategie risolutive.	Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione globalmente corrette. Sono state individuate le strategie risolutive anche se la loro analisi non è completa.	Conoscenza ampia dei concetti chiave. Adeguata e corretta interpretazione ed elaborazione dei dati. Sono state individuate e correttamente analizzate le strategie risolutive.	Conoscenza ampia ed esauriente dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.	
Sviluppare il processo risolutivo	- Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica? - Il processo risolutivo è ben sviluppato? - Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? - Le procedure di calcolo risultano corrette?	Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.	Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze	Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo globalmente corretto. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto (anche se non completo). Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono generalmente corretti	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto e generalmente completo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esauriente. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti
Argomentare	- Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? - E' descritta la strategia adottata? - I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? - Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta?	Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.	Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarsa, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.	Descrizione corretta del processo e delle strategie. Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente. Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.	Punti 4 Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esauriente anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta		
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare.

Si cercherà di:

- consentire una gestione autonoma da parte del candidato;
- garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione;
- favorire la costruzione di un percorso “*in situazione*”;
- mediare in caso di difficoltà;
- aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente;
- stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline;
- facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze;
- stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato;
- trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo;
- favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 65 del 14-03-2022.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicat	Livelli	Descrittori					Punti	Pun- teggio	
I1	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.					0.50		
		non ha acquisito 0,5		ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1			1		
	CONTENUTI E METODI	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.						1.50
			in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5		3.50
		III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.						4
			in poche discipline 4		nella maggior parte delle discipline 4,5				4.50
		IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.						5
			in poche discipline 5		nella maggior parte delle discipline 5,5		In tutte le discipline 6		6
		V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.						6.50
			nella maggior parte delle discipline 6,5		in tutte le discipline 7				7
I2	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato					0.50		
		non è in grado 0,5		lo fa in modo inadeguato 1			1		
	UTILIZZO DELE CONOSCENZE	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato						1.50
			in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5		3.50
		III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline						4
			in poche discipline 4		nella maggior parte delle discipline 4,5				4.50
		IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata						5
			integrando marginalmente le discipline di indirizzo 5		integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 5,5				5.50
		V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita						6
		I3	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico					0.50
non è in grado 0,5				argomenta in modo superficiale e disorganico 1			1		
ARGOMENTAZIONE RIELABORAZIONE	II		È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti					1.50	
			in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5	3.50	
	III		È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti					4	
			in poche discipline 4		nella maggior parte delle discipline 4,5			4.50	
	IV		È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti					5	
			in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 5		anche relativamente alle discipline di indirizzo 5,5			5.50	
	V		È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti					6	
	I4		I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato					0.50
II		Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato					1		
LESSICO		III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore					1.50	
		IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato					2	
			nella magior parte delle discipline 2		in tutte le discipline 2,5			2.50	
		V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore					3	
I5	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.					0.50		
		II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.						1
	NALISI, COMPRESIONE	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.						1.50
		IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.						2
			nella magior parte delle discipline 2		in tutte le discipline 2,5				2.50
		V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze Personali.						3
Punteggio totale della prova									

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Il Consiglio di Classe		
disciplina	docente	firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI IANNI IDA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DELLA VALLE FILOMENA	
STORIA FILOSOFIA	CONDIDORIO MARCO	
MATEMATICA FISICA	PERNA MARIELLA	
INFORMATICA	GEREMIA SALVATORE	
SCIENZE NATURALI	CELLI ANTONIETTA MARIA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	VERDUCCI MARILENA MARCELLA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VALIANTE DANIELA	
EDUCAZIONE CIVICA	FANTAUZZI ROSA	
RELIGIONE	VICCIONE CARLA	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.gov.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI

CLASSE

Classe V sez.F

PROGRAMMI DISCIPLINARI

ALLEGATI N. 9 – PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

G. Leopardi , biografia e opere
Incontro con P. Giordani; fasi cosiddette "Dall'erudizione al bello; dal bello al vero"; lettura e analisi contenutistica di "Alla luna"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (vv. 1-60), "A se stesso" (Canti);
Temi di poetica, La natura e la poesia; Canti, A Silvia, analisi contenutistica e del testo
Canti, Il sabato del villaggio, analisi contenutistica e stilistica.
Dante Alighieri , Luoghi dell'Infinito, L'orologio delle stelle, la curva dell'universo, approfondimento tematico.
M. Martone, Il giovane favoloso; UdA, Dante e astronomia, VIDEO.
Film, Il giovane favoloso (M. Martone), analisi critica; Canti, Infinito e La Ginestra (vv. 1-86; 158-201, 297-317), analisi contenutistica. Leopardi e Ungaretti (Soldati, Allegria di naufragi, Preghiera), analisi contenutistica.
Canti (liriche, struttura, edizioni); l'idillio; Il segno di Leopardi nella letteratura del Novecento,
Operette morali; da Operette morali, Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere, analisi
Ricapitolazione G. Leopardi da mappe di sintesi
Letteratura e Cittadinanza - Dino Buzzati, Il dramma del Vajont (da Corriere della Sera, 11 ottobre 1963);
UdA n. 1 - Educazione Civica - Film Vajont - La diga del disonore
A. Manzoni , sintesi relativa a formazione, opere (Inni Sacri, tragedie, odi patriottiche-civili, Promessi Sposi) e questione della lingua (A. Manzoni-G. Carcano-R. Bonchi, Dell'unità della lingua italiana e della necessità di diffonderla, analisi contenutistica); il Positivismo; il romanzo otto- novecentesco (naturalista, verista, borghese, psicologico)
Seconda metà dell'Ottocento - Emigrazione intellettuale verso le capitali letterarie; la Scapigliatura e il modello francese
C. Beaudelaire ; Aneddoti letterari - L'invenzione della Scapigliatura; la bohème parigina; il poeta senza "aureola". C. Beaudelaire, Perdita d'aureola, analisi contenutistica.
L'albatro, parafrasi e analisi del testo. "I fiori del male" (scheda sintetica): Invenzioni letterarie, Spleen.
A. Boito, Dualismo, vv. 1-56, parafrasi e analisi del testo
Naturalismo e Verismo - Dalla Scapigliatura al Verismo; il Naturalismo francese; E. Zola; i veristi; L. Capuana, teorico e divulgatore del Verismo; la tecnica della impersonalità; la poetica della lontananza; verso il Decadentismo.
G. Verga , Rosso Malpelo, analisi contenutistica e del testo
Lecture miliari, L'artificio della regressione. Il Verga di Guido Baldi, analisi contenutistica; G. Verga, Il ciclo dei vinti (progetto, visione del mondo, determinismo verghiano e astensione del giudizio, Homo homini lupus, vittime del progresso, ciclo incompiuto).
Malavoglia. I Malavoglia, Prefazione e finale dell'opera, analisi contenutistica.
Mastro don Gesualdo. Mastro don Gesualdo, La morte di Mastro don Gesualdo, analisi contenutistica. Approfondimento tematico, Le ferree leggi del mondo (poetiche, lotta contro il fato, infelicità, primato della ragione economica, la "religione della famiglia")
G. Pascoli - Note biografiche e elementi di poetica. Il simbolo.

Mirycae, X agosto, parafrasi e analisi del testo.
I grandi temi, La risposta regressiva alle offese del mondo (ingegno versatile, lutto, simbolo del nido, forme di regressione, poeta sincronico); Saggio Il fanciullino, struttura e contenuti; Mirycae, L'Assiuolo, parafrasi e analisi delle figure stilistico-retoriche.
Myrica. Myrica, Il Lampo, Il tuono, Lavandare (parafrasi e analisi delle figure stilistico-retoriche); Pre-grammaticale e post-grammaticale, Il Pascoli di Gianfranco Contini, analisi contenutistica.
Poemetti, Italy, analisi del testo
Approfondimento tematico: Questioni di stile, G. Pascoli, Il "sublime dal basso" e Nuovi sguardi, Rapsodo e poeta degli Ilioti. Il Pascoli di E. Elli.
Film Total Eclipse (sul rapporto Verlaine-Rimbaud)
Videoconferenza "Dall'emigrazione post-unitaria alla contemporaneità - Il caso della nave Utopia", pagine di storia e di letteratura con prof.ssa Pina Mafodda.
G. D'Annunzio - Biografia, Primo vere, Canto novo, le fasi letterarie (Verismo, Estetismo - Il romanzo Il piacere, Superomismo); D'Annunzio interventista ("La presa di Fiume" e la composizione de Il Notturmo).
Elementi biografici; D'Annunzio e la politica interventista; i rapporti con B. Mussolini e il ritiro sul lago di Garda; "O rinnovarsi o morire" (trasformismo e capacità
assimilatoria; arte che nasce dall'arte; superuomo velletario; edonismo; angoscia per il tempo; culto della bellezza).
La produzione novellistica; Il Piacere; D'Annunzio copywriter, approfondimento tematico; da Il Piacere, Una donna fatale, analisi contenutistica; Letteratura e contesto, La femme fatale, analisi contenutistica.
Laudi (sintesi contenutistica p. 523 libro di testo); da Laudi, III, Alcyone, La pioggia nel pineto, lettura, parafrasi e analisi del testo (impressionismo sonoro, fonosimbolismo e originale utilizzo della rima, metamorfosi e illusione del legame amoroso).
G. D'Annunzio e i romanzi della fase superomistica; Laudi, III, Alcyone, I pastori, analisi contenutistica e del testo; La fabbrica dannunziana delle parole, approfondimento tematico; Il Notturmo; da Il Notturmo, Il nuovo scriba, analisi contenutistica e stilistica. I grandi a confronto: Pascoli- D'Annunzio (p. 554 libro di testo).
Film "Auguri, professore" (con particolare rif. a G. D'Annunzio, I pastori)
Il ruolo delle riviste letterarie fra fine Ottocento e primo Novecento; G. Prezzolini, Che fare? analisi contenutistica.
I crepuscolari - Policentrismo, modelli, marginalità, provincialismo, stile desublimante, inattualità del poeta vate; S. Corazzini , Desolazione del povero poeta sentimentale, lettura, parafrasi e analisi del testo.
Sulla Giornata della Memoria , analisi e riflessioni.
Primo Levi - Biografia e opere; I grandi temi - La scienza e i suoi mostri, analisi tematica; Se questo è un uomo, Il canto di Ulisse, lettura e analisi contenutistica.
Film "Il cattivo poeta" di S. Castellitto (sugli anni finali di G. D'Annunzio)

Il Futurismo ; Filippo Tommaso Marinetti e Il Manifesto del Futurismo; F.T. Marinetti, Bombardamento, lettura e analisi contenutistica.
U. Saba , introduzione all'Autore; la "poesia onesta"; la lirica "Amai", analisi contenutistica.
I grandi temi, La "poesia onesta"; Da Canzoniere, A mia moglie, Amai, Città vecchia, Mio padre è stato per me l'assassino, lettura, parafrasi e analisi del testo.
Il Canzoniere - Genesi e struttura,
autobiografismo, temi, caratteristiche formali; Dall'opera, La capra e Ulisse, lettura, parafrasi e analisi del testo.
Il Novecento (secondo periodo) - Contesto storico- letterario; B. Mussolini, La missione del giornalismo, lettura e analisi contenutistica.
Il recupero del romanzo storico (R. Bacchelli, A. Palazzeschi, C. Alvaro, I. Silone e Fontamara); da Fontamara, Prefazione, La nazione universale dei cafoni, analisi contenutistica. Il romanzo della Mitteleuropa secondo C. Magris, approfondimento tematico.
Italo Svevo - Biografia e opere (Una Vita, Senilità, La coscienza di Zeno); Svevo-Joyce-Montale; I grandi temi - Il maestro dell'introspezione.
Grandi temi - Introspezione e psicoanalisi; la figura dell'inetto; il "conato al meglio"; Da Una vita, Pesci e gabbiani, analisi contenutistica; Da La coscienza di Zeno, La morte del padre, analisi contenutistica e del testo.
La coscienza di Zeno (film), regia di S. Bolchi
La coscienza di Zeno (vocazione, significati, trama e struttura, tempo fluttuante, Svevo e le dottrine freudane, la liquidazione della psicanalisi, Zeno e il rapporto "edipico" con il padre, Zeno personaggio metamorfico "malato").
Da La coscienza di Zeno, Il "trionfo" di Zeno e la "catastrofe inaudita", lettura e analisi del testo; Interpretazioni a confronto, Il trionfo di Edipo. Zeno e la psicoanalisi (tesi di E. Saccone e G. Langella), approfondimento tematico.
Luigi Pirandello - Biografia, poetica, generi letterari, rapporto con il fascismo.
Grandi temi (Relatività del tutto, disgregazione dell'identità, disinganno e furore argomentativo, gusto del paradossale); da Novelle per un anno, La carriola, lettura e analisi contenutistica; Il treno ha fischiato, sintesi contenutistica.
Il "carnevale dei morti". Il Pirandello di Davide Savio, approfondimento critico.
L'Umore e Novelle per un anno.
Il fu Mattia Pascal
Uno, nessuno, centomila; dall'opera, "Non conclude", lettura e analisi del testo.
I Quaderni di Serafino Gubbio operatore (trama); alienazione e critica al cinema: la perdita del linguaggio.

G. Ungaretti - Cenni biografici; caratteri dell'Ermetismo; da Il Porto sepolto all'Allegria
Film "La corrispondenza" di G. Tornatore
Attività di approfondimento - Lettera di Montale a Svevo e risposta di Svevo.
G. Ungaretti - Biografia legata ai fiumi della sua vita; Da Il Porto sepolto - In memoria, Veglia, Soldati, lettura e
Da Il porto sepolto, I fiumi - lettura, parafrasi, analisi del testo e delle figure stilistico-retoriche.
da L'Allegria, Mattina, analisi del testo; Sentimento del tempo (trionfo della caducità e classicismo ungarettiano); Questioni di stile - L'"inesauribile segreto" (forme del linguaggio analogico e mutamenti di stile nell'opera ungarettiana).
E. Montale - Grandi temi, La funzione della poesia; tra classicismo e innovazione. Da Ossi di seppia, Non chiederci la parola, analisi contenutistica e del testo.
La donna angelicata (Drusilla Tanzi, Irma Brandeis, M. Luisa Spaziani); Da Le Occasioni, Ti libero la fronte dai ghiaccioli, analisi contenutistica e del testo; da Satura. Alla Mosca, II, 5, Ho sceso..., analisi contenutistica e del testo. Il correlativo oggettivo e la questione delle fonti; dalla disarmonia all'attesa del "fantasma salvifico";
Salvatore Quasimodo Biografia e opere; da Ed è subito sera, Vento a Tindari e Strada di Agrigentum, analisi contenutistica e stilistica.
P.P. Pasolini , Letteratura e cinema – Film Uccellacci e uccellini

9.B Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

LINGUA	
Libri di testo: ➤ <i>Language for Life B2 -SUPER PREMIUM- Student's book & workbook</i> , Ben Wetz, Oxford University Press; Elizabeth Sharman, Mark Bartram, Jacqueline Walkden. ➤ <i>GRAMMAR REFERENCE New Edition</i> , PETRINI; ANDREOLLI MARIAGIOVANNA/LINWOOD P.	
Percorso formativo	Descrittori delle conoscenze linguistiche
Post-industry: -An industry conspiracy -Less stuff, more life -Planned obsolescence Two sides of the same story: media manipulation <i>-the changing face of journalism</i> <i>- what the Internet is hiding from you</i> Getting along Competenza chiave di cittadinanza: - Relationships & disagreements Towards the INVALSI test: reading and listening trainer	strutture grammaticali Identificare informazioni specifiche <i>Get/have/let/make</i> : causative uses Reported speech with/without tense change Reporting verbs: <i>explain, apologize, reply, advise, agree, remind...</i> Linkers to reason, result, purpose: <i>because of, as, since, seeing that, due to, therefore, in order that, so as etc.</i> Future in the past funzioni linguistiche - funzioni note relative ai programmi degli anni precedenti - esprimere opinioni - how to talk about the sharing economy and the circular economy - how to talk about journalism and media influence - how to critically analyse information - how to synthesise viewpoints - how to disagree politely -managing problems, confirm and contradict, read data and interpret infographics and tables lessico e pronuncia <i>Phrasal verbs</i> sulla terminologia pertinente alle tematiche trattate <i>Industry, journalism, relationships</i> figures and trends, regrets and desires

LETTERATURA Libri di testo: *AMAZING MIND 2*, PEARSON LONGMAN, SPICCI / SHAW

1

The Romantic Age (1789 - 1837)

Introduction

Towards reforms and mechanization

■ KEY POINTS

The Historical and Social context

1.1 The French Revolution and the Napoleonic Wars

1.2 George IV (1820 – 30)

1.3 William IV (1830 – 37)

The literary context

1.4 Romantic Poetry

1.4.1 The Romantic Imagination

1.4.2 The figure of the child

1.4.3 The importance of the individual

1.4.4 The view of Nature

1.4.5 Poetic technique

1.4.6 Two generations of poets

Authors and texts

1.5 William Blake

CRITIC'S CORNER

t1 London

t2 The Lamb

t3 The Tyger

1.6 William Wordsworth

CRITIC'S CORNER

t4 A certain colouring of imagination

t5 My Heart Leaps up

t6 Daffodils

1.7 Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner

CRITIC'S CORNER

t7 The killing of the Albatross

t8 A sadder and wiser man

1.8 George Gordon Byron

Childe Harold's Pilgrimage

CRITIC'S CORNER

t9 Harold's journey, CANTO III, STANZAS II, XII, XIII, XV

1.9 Percy Bysshe Shelley

CRITIC'S CORNER

t10 *Ode to the West Wind*

1.10

John Keats

CRITIC'S CORNER

t12 *Ode on a Grecian Urn*

Mary Shelley

CRITIC'S CORNER

Frankenstein (plot, structure, characters, setting, themes)

Jane Austen

CRITIC'S CORNER

Jane Eyre(plot, structure, characters, setting, themes)

Secondo periodo: Gennaio/Marzo	Terzo Periodo: Aprile/Giugno
2 The Victorian Age (1837 - 1901) Introduction Towards reforms and mechanization ■ KEY POINTS	3 The Modern Age (1901 - 1945) Introduction The age of anxiety ■ KEY POINTS
The Historical and Social context 2.1 The early Victorian Age 2.2 The later years of Queen Victoria's reign 2.3 Life in Victorian Britain 2.4 The Victorian Compromise The literary context 2.5 The early Victorian novel 2.6 Types of novels 2.7 The late Victorian novel 2.8 Aestheticism and Decadence Authors and texts 2.9 Charles Dickens CRITIC'S CORNER Oliver Twist t1 The workhouse t2 Oliver wants some more Hard Times t4 Coketown 2.10 The Brontë sisters Charlotte Brontë – <i>Jane Eyre</i> (plot, structure, characters, setting, themes) Emily Brontë – <i>Wuthering Heights</i> (plot, structure, characters, setting, themes) 2.13 Robert Louis Stevenson <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> 2.14 Oscar Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i> t3 All Art is quite useless t4 Dorian's Death	The Historical and Social context 3.1 From the Edwardian age to the First World War 3.2 The age of anxiety 3.3 The Second World War The literary context 3.4 The break with the 19th Century and the outburst of Modernism 3.5 The Modern novel and the Stream of Consciousness 3.6 The interior monologue *Authors and texts *3.7 James Joyce Dubliners (plot, structure, characters, setting, themes) t2 Gabriel's Epiphany *3.8 Virginia Woolf Mrs Dalloway (plot, structure, characters, setting, themes) *3.9 George Orwell Nineteen Eighty-four t6 The Big Brother is watching you *3.10 Samuel Beckett <i>Beckett as an Absurdist Playwright</i> <i>Perception, Existence and Imprisonment</i> <i>The Problem of Language and Meaning</i> Waiting for Godot <i>What do we do now? Wait for Godot</i> <i>A timeless Play</i>
*N. B. La scelta degli autori e dei brani antologici ha subito variazioni, infatti è stata ampliata rispetto alla programmazione iniziale, al fine di soddisfare i bisogni formativi e gli interessi degli studenti. Pertanto, gli autori relativi al Modernism (Joyce, Woolf, Orwell e Beckett verranno trattati nel corso del mese di maggio 2022).	

9.C Programma di STORIA

- Capitolo 12: L'Europa dell'"età di Bismark".

Paragrafi:

- Bismark e l'unificazione tedesca,
- La Francia della Terza Repubblica,
- L'Impero austro-ungarico,
- La Russia di Alessandro II,
- La Germania bismarckiana,
- La Gran Bretagna durante l'"età vittoriana".

Titoli schemi:

- "Unità della Germania: dalla Confederazione germanica al secondo Reich di Otto Von Bismark. Dalla guerra franco-prussiana alla conquista delle terre dell'Assazia e della Lorena da parte della Germania."
- "L'astuzia di Otto Von Bismark."

- Capitolo 13: Società e pensiero nell'era industriale.

Paragrafi:

- La società borghese,
- Positivismo e Darwinismo,
- Il socialismo scientifico e la nascita dei partiti socialisti,
- La Chiesa e la società industriale.

Titoli schemi:

- "Il socialismo scientifico e la nascita dei partiti socialisti. La risposta della Chiesa con il sillabo."

- Capitolo 14: La seconda rivoluzione industriale.

Paragrafi:

- Le origini e i caratteri distintivi,
- La Grande depressione del 1837,
- La crisi agraria.

Titoli schemi:

- "Dall'invenzione della ruota al motore a scoppio. Dal lavoro al tempo libero."
- "Società di massa-seconda rivoluzione industriale-catena di montaggio-pensiero storico, politico, ed economico di Marx."

- Capitolo 16: L'Italia verso il Novecento.

Paragrafi:

- Dalla Destra alla Sinistra storica,
- Le riforme della Sinistra storica,
- Il movimento operaio socialista,
- Da Crispi alla crisi di fine secolo.

Approfondimenti:

- La legge Coppino,
- L'emigrazione italiana di fine Ottocento,
- Alcuni pensieri di Crispi.

Testi:

- Giudizi su Crispi,
- Giolitti e la politica democratica,
- L'inizio della politica coloniale italiana,
- Little Italies.

Titoli schemi:

- “Il concetto storico di sinistra e destra. L'Italia dalla destra alla sinistra storica.”
- “Minghetti-Crispi, un'idea di Italia meno liberale e più storica. Gli effetti dell'unità del 1861.”

- L'età contemporanea e la società di massa.

Paragrafi:

- L'età delle masse,
- Verso la società dei consumi,
- La rivoluzione delle comunicazioni,
- Le nuove tendenze culturali nella società di massa.

Titoli schemi:

- Capitolo 1: L'Europa verso la guerra.

Paragrafi:

- L'Europa della Belle Epoque,
- L'Italia giolittiana (1901-14),
- Il mondo extraeuropeo: Asia e Africa,
- Il mondo extraeuropeo. Il continente americano,
- Vigilia di guerra.

Titoli schemi:

- “Cause immanenti e non, personaggi e tecnologia al servizio di un evento catastrofico.”
- “Triplice intesa, triplice alleanza: l'analisi di un paradigma per comprendere gli eventi del primo conflitto.”
- “Il ridimensionamento geo-politico dell'Europa dei grandi Imperi.”

Testi:

- “Il Trattato della Triplice alleanza”.

- Capitolo 2: “Nelle tempeste d'Acciaio”. La Prima guerra mondiale.

Paragrafi:

- I caratteri della Prima guerra mondiale,
- Lo scoppio del conflitto e l'intervento italiano,
- Gli eventi del biennio 1915-16 e l'internazionalismo,
- La svolta del 1917,
- La fine della guerra.

Titoli schemi:

- “I caratteri della Prima guerra mondiale. Mondiale o Europea?”
- “Due paradigmi per capire la Prima guerra “mondiale” riguardo al suo inizio e all'ingresso del nostro Paese nella stessa. Interventisti e neutralisti-la tragedia di Caporetto.”

-“La verità del binomio razionale-reale.”

- Capitolo 3: La rivoluzione russa.

Paragrafi:

- Le due rivoluzioni del 1917,
- Dalla guerra mondiale alla guerra civile,
- Dalla Nep alla morte di Lenin.

Titoli schemi:

-“Rivoluzione russa: l’evento che aprirà la strada al comunismo dei soviet. Due forme di comunismo, quello di Lenin e quello di Stalin.”

Testi:

- “Le rivoluzioni russe,
- Bolscevismo e leninismo,
- La pianificazione industriale,
- Lenin e la pace con la Germania,
- Il testamento di Lenin.

- Capitolo 4: L’eredità della Prima guerra mondiale.

Paragrafi:

- Le conseguenze della guerra,
- Una pace precaria: l’Europa dopo i trattati del 1919-20,
- Le rivolte in Europa centrale e la nascita della Repubblica di Weimar,
- Il dopoguerra in Francia e nel Regno Unito,
- Il dopoguerra in Italia.

Titoli schemi:

- “ L’eredità della Prima guerra mondiale. Una serie di eventi inventati o tutti reali?”
- “Le eredità del primo conflitto mondiale: politico-economiche e sociali.”
- “ Una pace precaria: l’Europa dopo i trattati del 1919-20.”

- Capitolo 5: La grande crisi del 1929 e il New Deal.

Paragrafi:

- Gli Stati Uniti nell’“età del jazz”: progresso economico e conservatorismo.
- Il “giovedì nero” e la “Grande depressione”,
- La crisi globale e l’Europa,
- Roosevelt e il New Deal.

Titoli schemi:

-“La crisi economica del 1929 e la grande depressione.”

- Capitolo 6: Il fascismo: la via italiana al totalitarismo.

Paragrafi:

- La costruzione del regime,
- Il totalitarismo fascista,
- Economia e società rurale,
- Imperialismo e razzismo: l’apogeo del regime totalitario,

-L'antifascismo.

Titoli schemi:

-“Il fascismo: continuità e discontinuità con lo Stato liberale.”

-“Il fascismo, un'ipotesi di società organizzata.”

-“Il fascismo come identità sociale e civile. Il significato storico di Antifascista”.

- Capitolo 7: Il totalitarismo in Germania e in URSS: la politica e la vita.

Paragrafi:

-La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo,

-La nascita della dittatura,

-Dalla dittatura al totalitarismo,

-L'Urss dalla morte di Lenin al 1939.

Titoli schemi:

-“Hitler: non il folle, ma il male che si manifesta attraverso la lucidità. Dalla Repubblica di Weimar alla dittatura nazista.”

9.D Programma di FILOSOFIA

TITOLO SCHEMA: "Ripasso e approfondimento del percorso di filosofia svolto nell'a.s. 2020/2021 con particolare attenzione al pensiero speculativo di Kant."

TITOLO SCHEMA: "Dal contesto storico ai fondamenti del criticismo di Kant."

TITOLO SCHEMA: Hegel: il ponte generativo della ragione dialettica. Dal duo fenomeno-noumeno al trio "idea-natura-spirito assoluto".

TITOLO CAPITOLO: I capisaldi del sistema hegeliano;

TITOLO PARAGRAFO: "I temi delle opere giovanili";

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "Rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica", "Cristianesimo, ebraismo e mondo greco".

TITOLO SCHEMA: Dal ponte generativo ai concetti di finito e infinito-di ragione e realtà e funzione della filosofia. Il giustificazionismo hegeliano.

TITOLO PARAGRAFO: "Le tesi di fondo del sistema";

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "Finito e infinito", "Ragione e realtà", "La funzione della filosofia", "Approfondimento: il dibattito sul "giustificazionismo" hegeliano".

TITOLO SCHEMA: La storia della logica equivale alla storia della dialettica. Logica e dialettica=affermazione della legittimità e della sostanzialità.

TITOLO PARAGRAFO: "La dialettica";

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "I tre momenti del pensiero", "Puntualizzazione sulla dialettica".

TITOLO SCHEMA: Hegel: la riflessione ancorché interpretazione politica quale relazione "necessaria" tra la dimensione del cuore e quella della ragione.

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "I temi delle opere giovanili" e "Rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica".

TITOLO SCHEMA: "La fenomenologia dello spirito, presentazione del processo diacronico e sincronico, dallo spirito assoluto alla determinazione."

TITOLO CAPITOLO: La Fenomenologia dello spirito;

TITOLI PARAGRAFI: "La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano", "La coscienza", "L'autocoscienza"

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "Servitù e signoria", "Stoicismo e scetticismo".

TITOLO SCHEMA: il significato fenomenologico di figura. "l'indeterminatezza dell'essere è il Nulla".

TITOLO SCHEMA: "La ragione del mondo, la scoperta fenomenologica della scoperta del mondo e l'astuzia della ragione."

TITOLO SCHEMA: "Hegel: Il valore ontologico tra sovrastruttura e struttura."

TITOLO CAPITOLO: Marx

TITOLI PARAGRAFI: "Le caratteristiche generali del marxismo", "La critica al misticismo logico di Hegel", "La critica allo Stato moderno e al liberalismo".

TITOLO SCHEMA: "La parabola di concetti che dialetticamente tiene assieme le filosofie di Hegel, Marx, Feuerbach e Kierkegaard.

I concetti di alienazione, esistenza di Dio, uomo e Stato."

TITOLO SCHEMA: "Il perché della storia in Marx."

TITOLO PARAGRAFO: "La concezione materialistica della storia";

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "Dall'ideologia alla scienza", "Struttura e sovrastruttura", "Il rapporto struttura-sovrastruttura", "La dialettica della storia", "La critica agli ideologi della Sinistra hegeliana".

TITOLO SCHEMA: Hegel e la filosofia della storia.

TITOLO CAPITOLO: L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio;

TITOLI PARAGRAFI: "La filosofia della storia", "Lo spirito assoluto" (TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "L'arte", "La religione", "La filosofia e la storia della filosofia".

TITOLO SCHEMA: "Il positivismo: il metodo scientifico al servizio della storia, della società, dell'economia, della filosofia."

TITOLO CAPITOLO: Il positivismo sociale;

TITOLI PARAGRAFI: "Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo", "Positivismo e Illuminismo", "Le varie forme di positivismo", "La filosofia sociale in Francia", "Comte"

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "La vita e le opere", "La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze", "La sociologia", "La dottrina della scienza", "La religione positiva: la divinizzazione della storia dell'uomo"

TITOLO SCHEMA: "Il principio del positivismo, teso a garantire salute e certezze, può esso stesso rappresentare l'origine dell'incertezza?"

TITOLO CAPITOLO: Il positivismo evoluzionistico;

TITOLI PARAGRAFI: "Le radici dell'evoluzionismo filosofico", "Darwin e la teoria dell'evoluzione"

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "Il nucleo della teoria darwiniana", "Le convinzioni filosofiche" di Darwin e il darwinismo sociale", + approfondimento delle figure di Lamarck e Malthus +

PARAGRAFO "Tra ambiente e genetica: il problema dell'evoluzione dopo Darwin.

TITOLO SCHEMA: Tema della Shoah

TITOLO SCHEMA: "Nietzsche: dalla morte di Dio alla volontà di potenza. L'oltre uomo."

TITOLO CAPITOLO: Nietzsche

TITOLI PARAGRAFI: "Il ruolo della malattia", "Il rapporto con il nazismo", "Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche", "Le fasi del filosofare nietzschiano", "Il periodo giovanile"

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "Tragedia e filosofia", "Storia e vita".

TITOLO SCHEMA: "Nietzsche: l'interpretazione storica-genealogica della morale. La prospettiva illuminista."

TITOLO PARAGRAFO: "Il periodo illuministico";

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "Il metodo genealogico e la filosofia del mattino", "La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche".

TITOLO SCHEMA: Nietzsche: la filosofia del Zarathustra per comprendere la figura del viandante. La confessione del viandante "Dio è morto".

TITOLO PARAGRAFO: "Il periodo di Zarathustra";

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "La filosofia del meriggio", "Il superuomo", "L'eterno ritorno".

TITOLO SCHEMA: L'ultimo Nietzsche

TITOLO PARAGRAFO: "L'ultimo Nietzsche";

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori", "La volontà di potenza", "Il prospettivismo", "La critica della scienza moderna", "La volontà di potenza come criterio di scelta".

TITOLO SCHEMA: "Freud: dal principio di realtà all'inconscio. La metamorfosi della rimozione attraverso l'attività onirica".

TITOLO CAPITOLO: Freud

TITOLO PARAGRAFO: "La scoperta e lo studio dell'inconscio";

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi", "La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi", "La scomposizione psicoanalitica della personalità", "I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici".

TITOLO SCHEMA: "Il complesso di Edipo per comprendere la frustrazione e le differenze affettivo-relazionali tra figli e genitori, uomo e donna."

TITOLO PARAGRAFO: "La teoria della sessualità e il complesso edipico".

TITOLO SCHEMA: La teoria psicoanalitica dell'arte.

TITOLI PARAGRAFI: "La teoria psicoanalitica dell'arte", "La religione e la civiltà".

TITOLO SCHEMA: Da Comte a Freud. L'io e la storia, l'io e l'inconscio.

TITOLO SCHEMA: Filosofia del linguaggio: il valore gnoseologico e/o semantico-sintattico della proposizione.

TITOLO SCHEMA: Wittgenstein: il pensiero quale principio di realtà, nel linguaggio e nella rappresentazione. In una partita a scacchi il vero vincitore non è il giocatore, ma la pedina che fa scacco matto.

TITOLO SCHEMA: Interpretazione "logica" del filo conduttore dello sviluppo del Tractatus.

TITOLO CAPITOLO: Wittgenstein;

TITOLO PARAGRAFO: "Linguaggio e verità".

TITOLO SCHEMA: Il bene comune.

TITOLO SCHEMA: Popper: la verità della scienza come "fallibilità". Chi è l'epistemologo?

TITOLO CAPITOLO: Popper;

TITOLI PARAGRAFI: "Popper e il neopositivismo", "Popper e Einstein", "La riabilitazione della filosofia", "Le dottrine epistemologiche"

TITOLI SOTTOPARAGRAFI: "Il principio di falsificabilità", "Le asserzioni-base e la precarietà della scienza", "La flessibilità del concetto di falsificazione", "La riabilitazione della metafisica", "Il procedimento per congetture e confutazioni", "Scienza e verità".

TITOLO SCHEMA: "La storia della conoscenza pone il quesito" epistemologico" secondo cui noi possiamo avere una conoscenza di tipo storico e/o filosofico. "

TITOLO SCHEMA: Il significato gnoseologico di scoperta scientifica.

TITOLO PARAGRAFO: Logica della scoperta scientifica

TITOLO SCHEMA: Il procedimento per "congetture e confutazione". Qual è la differenza tra una conoscenza scientifica o un'ipotesi scientifica?

TITOLO PARAGRAFO: Il procedimento per "congetture e confutazioni".

TITOLO SCHEMA: Kuhn: il paradigma quale struttura della ricerca scientifica. Il significato di struttura della rivoluzione scientifica.

TITOLO CAPITOLO: Il post-positivismo: Kuhn, Lakatos e Feyerabend;

TITOLO PARAGRAFO: "Kuhn: paradigmi e rivoluzioni scientifiche".

TITOLO SCHEMA: Kuhn: paradigmi e rivoluzioni scientifiche

9.E Programma di MATEMATICA

Testo di riferimento:

Colori della Matematica, vol 5 alpha e beta, Autori: Sasso, Zanone. Ed.Petrini

Modulo 1 – Limiti e continuità

1. Introduzione all'analisi; richiami e complementi sulle funzioni

- I. L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi
- II. Funzioni esponenziali, logaritmiche, goniometriche
- III. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
- IV. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

2. Limiti di funzioni reali di variabile reale

- I. Introduzione al concetto di limite
- II. Definizione di limite
- III. Teoremi di esistenza e unicità sui limiti
- IV. Funzioni continue e algebra dei limiti
- V. Forme di indecisione di funzioni algebriche
- VI. Forme di indecisione di funzioni trascendenti
- VII. Infinitesimi e infiniti

3. Continuità

- I. Funzioni continue
- II. Punti singolari e loro classificazione
- III. Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi
- IV. Asintoti e grafico probabile di una funzione

Modulo 2 – Calcolo differenziale

4. La derivata

- I. Concetto di derivata
- II. Continuità e derivabilità
- III. Derivate delle funzioni elementari
- IV. Algebra delle derivate
- V. Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- VI. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- VII. Applicazioni geometriche del concetto di derivabilità: retta tangente e normale a una curva, tangenza tra due curve
- VIII. Applicazioni del concetto di derivata in fisica e nelle scienze

5. Teoremi sulle funzioni derivabili

- I. Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange
- II. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- III. Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- IV. Teoremi di Cauchy e De L'Hopital

6. Studio di funzione

- I. Schema per lo studio del grafico di una funzione.
- II. Studio di funzioni algebriche, trascendenti, con valori assoluti.

Modulo 3 – Calcolo integrale e equazioni differenziali

7. Integrale indefinito

- I. Primitive e integrale definito
- II. Integrali immediati
- III. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- IV. Integrazione per parti
- V. Integrazione di funzioni razionali frazionarie

8. Integrale definito

- I. Dalle aree al concetto di integrale definito
- II. Proprietà dell'integrale definito e teorema del valore medio
- III. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale
- IV. Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni
- V. Applicazioni geometriche degli integrali definiti (calcolo di aree e volumi)
- VI. Applicazioni del concetto di integrale definito alla scienza e alla tecnica
- VII. Funzioni integrabili e integrali impropri

9. Complementi di analisi

- I. Problemi di ottimizzazione
- II. Grafici deducibili

- III. Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni
- IV. Approssimazione delle radici di un'equazione
- V. Applicazioni del concetto di integrale definito alla scienza e alla tecnica
- VI. Funzioni integrabili e integrali impropri
- VII. Differenziale

10. Equazioni differenziali

- I. Introduzione alle equazioni differenziali
- II. Equazioni differenziali del primo ordine
- III. Problemi che hanno come modello equazioni differenziali

N.B. Dopo la linea sono indicati gli argomenti che non sono stati ancora svolti ma che si ritiene di riuscire a trattare entro la fine dell'anno scolastico

9.F Programma di FISICA

Testo di riferimento : Fisica. Modelli teorici e Problem Solving Vol. 2 e 3.

Autore Walker, Editore Pearson

1. Richiami sul campo elettrico (svolto lo scorso anno scolastico)

Forze e campi elettrici
Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
Condensatori e capacità

Modulo 1 La corrente elettrica

2. La corrente e i circuiti in corrente continua

La corrente elettrica
La resistenza e le leggi di Ohm
Energia e potenza nei circuiti elettrici
Le leggi di Kirchhoff
Resistenze in serie e in parallelo
Circuiti con condensatori
Circuiti RC
Amperometri e voltometri
Esperienze di laboratorio: Prima legge di Ohm, effetto Joule, collegamenti di resistenze.

Modulo 2 Il campo magnetico

3. Il magnetismo

Il campo magnetico
La forza magnetica esercitata su una carica in movimento
Il moto di particelle cariche
Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche
Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti
Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti
Il magnetismo nella materia
Laboratorio: Esperienze qualitative con il banco di Ampere

Modulo 3 Elettromagnetismo

4. L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta
Il flusso del campo magnetico
La legge dell'induzione di Faraday
La legge di Lenz
Analisi della forza elettromotrice indotta
Generatori e motori
L'induttanza
I circuiti RL
L'energia immagazzinata in un campo magnetico
I trasformatori
Esperienza di laboratorio: Simulazione sulla legge di Faraday

5. Circuiti in corrente alternata

Tensioni e correnti alternate
Circuito puramente resistivo

Circuito puramente capacitivo
Circuito puramente induttivo
Circuiti RLC
La risonanza nei circuiti elettrici

Modulo 4 Teoria elettromagnetica

6. La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

La sintesi dell'elettromagnetismo
Le equazioni di Maxwell

Lo spettro elettromagnetico

Modulo 5 Teoria della relatività

7. La relatività ristretta

I postulati della relatività ristretta
La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici
La quantità di moto relativistica
L'energia relativistica

Modulo 6 Atomi e quanti

8. La fisica quantistica

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck
Il principio di indeterminazione di Heisenberg

N.B. Dopo la linea sono indicati gli argomenti che non sono stati ancora svolti ma che si ritiene di riuscire a trattare entro la fine dell'anno scolastico

9.G Programma di INFORMATICA

1. **Algoritmi di calcolo numerico**
 - 1.1 Calcolo approssimato della radice quadrata
 - 1.2 Calcolo nel numero di Nepero
 - 1.3 Calcolo approssimato della radice di un'equazione mediante bisezione
2. **Fondamenti di algebra lineare**
 - 2.1 Matrici $m \times n$
 - 2.2 Operazioni tra le matrici
 - 2.3 Rappresentare sistemi lineari mediante matrici
3. **Le reti**
 - 3.1 Architetture di rete
 - 3.2 Modello ISO-OSI
 - 3.3 Architettura TCP/IP
 - 3.4 Hardware, tecnologie, dispositivi e cablaggio
 - 3.5 Indirizzamento e subnetting
 - 3.6 Difesa perimetrale con i firewall
 - 3.7 Reti locali e il cloud
 - 3.8 La sicurezza nelle reti
 - 3.9 Normative su sicurezza e privacy
 - 3.10 Autenticazione, firma elettronica, digitale, certificati e PEC
4. **Principi teorici della computazione e dell'Intelligenza Artificiale**
 - 4.1 La qualità degli algoritmi
 - 4.2 Complessità computazionale degli algoritmi
 - 4.3 Complessità asintotica
 - 4.4 Comportamento asintotico: nozione O
 - 4.5 Il benchmark degli algoritmi di ricerca e ordinamento
 - 4.6 Complessità dei problemi
 - 4.7 Elementi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning
 - 4.8 Introduzione alle reti neurali artificiali
5. **Applicazioni tecnico-scientifiche**
 - 5.1 Algoritmi crittografici
 - 5.2 Casualità, caos e numeri pseudocasuali

-
- 5.3 Geometria dei frattali
 - 5.4 Speranza matematica e gioco d'azzardo.

9.H Programma di SCIENZE NATURALI

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio

- l'atomo di carbonio;
- le caratteristiche dei composti organici;
- l'isomeria.

La chimica organica e gli idrocarburi

Gli idrocarburi e la loro classificazione.

Gli alcani e i cicloalcani:

- caratteristiche chimiche;
- la nomenclatura;
- le proprietà fisiche degli alcani;
- le reazioni degli alcani: combustione e alogenazione;
- generalità dei cicloalcani.

Gli alcheni:

- caratteristiche chimiche;
- la nomenclatura;
- le proprietà fisiche;
- le reazioni degli alcheni;
- i polieni.

Gli alchini:

- caratteristiche chimiche;
- la nomenclatura;
- le proprietà fisiche;
- le reazioni degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici:

- la struttura del benzene;
- la nomenclatura dei derivati del benzene;
- le principali reazioni di sostituzione elettrofila del benzene (alogenazione, solfonazione, nitratura, alchilazione);
- sostituenti attivanti e disattivanti l'anello benzenico.

I composti organici diversi dagli idrocarburi

Gli alcoli, fenoli ed eteri:

- le proprietà chimiche e fisiche degli alcoli;
- la nomenclatura degli alcoli e dei fenoli;
- le reazioni caratteristiche degli alcoli;
- la nomenclatura degli eteri.

Le aldeidi e i chetoni:

- caratteristiche chimiche;
- la nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni;
- la reattività del gruppo carbonilico nelle aldeidi e nei chetoni: le reazioni di ossidazione e riduzione.

Gli acidi carbossilici:

- i ruoli biologici degli acidi carbossilici;
- la nomenclatura;
- le proprietà fisiche e chimiche;
- gli acidi grassi
- la reazione caratteristiche degli acidi carbossilici
- i derivati funzionali degli acidi carbossilici

Le ammine:

- le proprietà chimiche e fisiche delle ammine.
- la nomenclatura delle ammine.

BIOCHIMICA

Le biomolecole

I carboidrati:

- i monosaccaridi;
- la chiralità: proiezioni di Fischer;
- le strutture cicliche dei monosaccaridi;
- i disaccaridi;
- i polisaccaridi.

I lipidi:

- gli acidi grassi
- i trigliceridi;
- i fosfolipidi;
- i glicolipidi;

Le proteine e le funzioni enzimatiche:

- gli amminoacidi e il legame peptidico;
- la struttura delle proteine;
- le funzioni delle proteine;
- gli enzimi.

I nucleotidi e gli acidi nucleici:

- i nucleotidi con funzione energetica;
- gli acidi nucleici.

Il metabolismo energetico**L'energia nelle reazioni biochimiche:**

- l'energia e il metabolismo;
- le reazioni cataboliche e anaboliche;
- i trasportatori di energia;
- le due fasi della respirazione cellulare;
- la glicolisi;
- il ciclo di Krebs;
- il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa;
- la fermentazione;
- *Gli altri destini del glucosio. (cenni)

La fotosintesi:**La fotosintesi: energia dalla luce**

- i pigmenti fotosintetici;
- le fasi della fotosintesi.

BIOTECNOLOGIE**Virus, batteri e la regolazione genica****Virus e batteri:**

- la riproduzione dei virus;
- la riproduzione dei batteri.

La regolazione genica:

- la regolazione genica nei procarioti;
- la regolazione genica negli eucarioti

L'ingegneria genetica**Tecniche e applicazioni:**

- dagli enzimi di restrizione al DNA ricombinante;
- l'analisi del DNA mediante elettroforesi;

- le genoteche e le sonde nucleotidiche;
- la reazione a catena della polimerasi (PCR);
- il sequenziamento del DNA;
- la clonazione del DNA;
- OGM; la terapia genica.

SCIENZE DELLA TERRA

L'atmosfera

Composizione, struttura e dinamica:

- la composizione chimica e la struttura dell'atmosfera;
- il bilancio termico della Terra;
- la temperatura nella bassa troposfera;
- la pressione atmosferica;
- l'umidità dell'aria;
- il vento;
- l'inquinamento atmosferico.
- Le piogge acide
- Gli effetti dei gas serra sul clima

La dinamica terrestre

L'interno della Terra:

- come si studia l'interno della Terra;
- le superfici di discontinuità;
- il modello della struttura interna della Terra;
- calore interno e flusso geotermico;
- il campo magnetico terrestre (cenni).

Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera:

- la scoperta dell'isostasia;
- la teoria della deriva dei continenti;
- la teoria dell'espansione dei fondali oceanici;
- la morfologia dei fondali;
- la teoria della tettonica delle placche.

9.I Programma di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

DISEGNO

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

MODULO A: Progettazione architettonica: Piante in scala 1:100

MODULO B: Progettazione architettonica: Prospetti in scala 1:100

STORIA DELL'ARTE

MODULO 1: IL NEOCLASSICISMO

MODULO 2: IL ROMANTICISMO

MODULO 3: IL REALISMO IN FRANCIA E IN ITALIA

MODULO 4: L'IMPRESSIONISMO E POST-IMPRESSIONISMO

MODULO 6: LA BELLE EPOQUE

MODULO 6: IL CUBISMO

MODULO 7: L'ESPRESSIONISMO

MODULO 8: IL FUTURISMO

MODULO 9: L'ASTRATTISMO

MODULO 10: LA METAFISICA

MODULO 11: IL MOVIMENTO MODERNO

MODULO 12: LA POP ART

MODULO 13: L'ARCHITETTURA RAZIONALE

9.L Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Potenziamento fisiologico	• Dalle esercitazioni a carico naturale all'uso graduale e progressivo dei sovraccarichi; • Attività di potenza e di destrezza;
Pratica delle attività sportive	• Metodologia e tecnica dell'allenamento sia degli sport individuali che di squadra; • Conoscenza degli attrezzi e strumenti utilizzati per la pratica degli sport proposti; • Differenza tra tecnica e tattica; • Ruoli gioco, attacco, difesa; • Schemi di gioco per gli sport di squadra •
Attività in ambiente naturale	• Sono state svolte in ambiente naturale le attività inerenti l'atletica in riferimento alla preparazione di: lancio del peso, lancio del disco, salto in alto e salto in lungo
Conoscenze teoriche	• Sicurezza e prevenzione • Primo soccorso •